

REGOLATORE DI SEQUENZA PER IL COMANDO IN CASCATA DI 2 CALDAIE

C ← RING

PREDISPOSTO

C ← BUS



XCC 602

- **Regolatore per il comando di 2 caldaie in cascata con programmazione oraria**

- regolazione temperatura collettore caldaie a punto fisso o scorrevole
- comando On-Off 2 bruciatori monostadio o bistadio;
- comando On-Off 2 valvole di intercettazione con chiusura ritardata.

- **Alimentazione 230 V~ , montaggio su profilato DIN**

- **Sistemi di comunicazione :**

- **C-Ring** per scambio dati comuni tra regolatori locali.
- **C-Bus** : **XCC 602** è già predisposto per la telegestione; per realizzare la telegestione usare il "**C-Bus Plug-in**" tipo **ACB 400**, da ordinare a parte come accessorio.

1. IMPIEGO

Il regolatore XCC 602 è adatto al comando in cascata di 2 Caldaie con bruciatori monostadio o bistadio e valvole di intercettazione

2. FUNZIONI

Le funzioni principali del XCC 602 sono:

- Regolazione della temperatura collettore caldaie a **punto fisso** o variabile in funzione della temperatura esterna o della temperatura richiesta dagli impianti utilizzatori (se i regolatori sono collegati in C-Ring al XCC 602).
 - comando On-Off bruciatori monostadio o bistadio;
 - comando On-Off delle valvole di intercettazione con ritardo alla chiusura regolabile;
 - controllo dei limiti minimo e massimo della temperatura collettore;
 - correzione dell'origine della curva di riscaldamento;
 - telecomando per riduzione temperatura voluta;
 - sequenza di cascata fissa o ad inversione automatica a tempo;
 - inversione della sequenza in caso di blocco della caldaia di base;
 - conteggio teorico delle ore di funzionamento dei bruciatori;
 - conteggio teorico del numero di accensione dei bruciatori.
- 7 Programmi ad orari giornalieri e 2 programmi settimanali.
- Programmi a data per 25 periodi di vacanza, 1 periodo speciale, stagione di riscaldamento, orario legale.
- Ingressi per : – 2 ingressi On-Off utilizzabili come telecomandi o come segnalazione di stati o di allarmi.
 - 3 ingressi On-Off utilizzabili come segnalazione di stati o come segnalazione di allarmi.
 - 2 misure allarmabili di temperature fumi.
- Allarme per cortocircuito o interruzione sonde e per anomalie funzionali impianto e apparecchiatura.
- Simulazione del funzionamento per il collaudo dei collegamenti elettrici alla messa in marcia.
- Possibilità di collegamento in C-Ring con altri regolatori.
- Predisposizione per il collegamento C-Bus di trasmissione dati con PC locali o PC remoto di telegestione.

Per realizzare la trasmissione dati e la telegestione usare il "C-Bus Plug-in" tipo ACB 400

Per comunicare localmente con un PC usare il cavetto "C-Bus - RS232" ACX 232

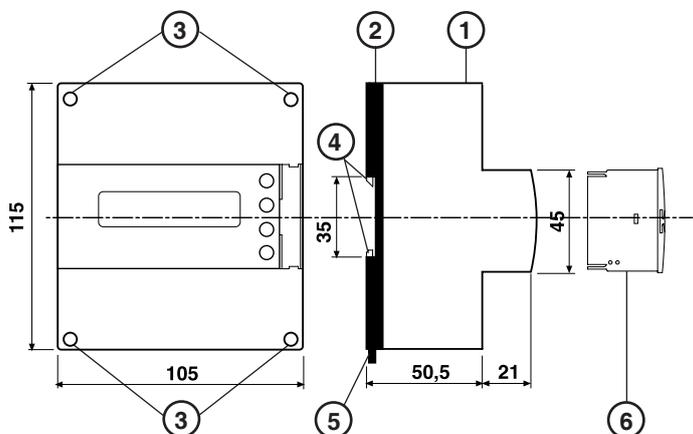
3. SONDE E ACCESSORI

n°	Descrizione	Tipo	Sensore	Sigla	Scheda
1	sonde essenziali : Sonda di temperatura collettore ad immersione e / o	SIH 010	NTC 10 kΩ	B1	N 140
2	Sonde temperatura caldaie ad immersione	SIH 010	NTC 10 kΩ	B3-B4	N 140
1	sonde facoltative : Sonda di temperatura esterna	SAE 001	NTC 1kΩ	B2	N 120
2	Sonde temperatura fumi	STF 001	PT 1 kΩ	B6-B7	N 165
1	accessorio per la telegestione: Plug in per comunicazione via C-Bus	ACB 400	–	–	–

4. DATI TECNICI (in grassetto i valori alla consegna)

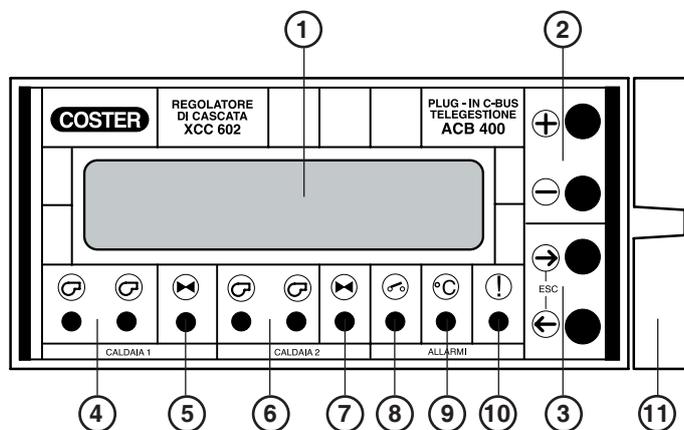
Elettrici					
Alimentazione	230 Volt c.a. ± 10%				
Frequenza	50 ... 60 Hz				
Assorbimento	5 VA				
Protezione	IP40				
Radiodisturbi	VDE0875/0871				
Prova di vibrazione	con 2g (DIN 40 046)				
Contatti d'uscita privi di alimentazione: tensione massima applicabile	250 Volt c.a.				
portata massima	5 (1) Amp				
Norme di costruzione	CEI				
Mantenimento dati in memoria	5 anni				
Meccanici					
Contenitore	Modulo DIN 6E				
Fissaggio	su profilato DIN 35				
Materiali:					
base inferiore	NYLON				
calotta superiore	ABS				
Temperatura ambiente: funzionamento	0 ... 45 °C				
immagazzinaggio	- 25 ... + 60 °C				
Umidità ambiente	classe F DIN 40040				
Peso	1,0 kg				
Programmi e periodi					
Programmi Settimanali	0 ... 2				
Programmi Giornalieri	1 ... 7				
Periodi giornalieri	2 ... 6				
Periodi Vacanze	0 ... 25				
Periodo Speciale	1				
Campi di misura					
Temperatura collettore e caldaie	0 ... 99 °C				
Temperatura esterna	- 30 ... + 40 °C				
Temperatura fumi	0 ... 510 °C				
Campi di taratura regolazione di cascata					
Temperatura a Punto Fisso	20 ... 80 ... 99 °C				
Regolazione Climatica:					
temperatura esterna di progetto	-30 ... -5 ... +20 °C				
temperatura caldaie di progetto	20 ... 80 ... 99 °C				
correzione origine curva	20 ... 40 °C				
Limiti temperatura caldaie :					
minimo	1 ... 99 °C				
massimo	1 ... 99 °C				
Correzione temperatura voluta caldaie	-20 ... 0 ... +20 °C				
Riduzione temperatura da telecomando	0 ... 99 °C				
Differenziale Fiamme	1 ... 3 ... 49 °C				
Differenziale Caldaie	1 ... 5 ... 49 °C				
Tempo minimo accensione caldaie	1 ... 60 ... 250 sec.				
Tempo minimo spegnimento caldaie	1 ... 60 ... 250 sec.				
Ritardo chiusura valvole	0 ... 5 ... 49 min.				
Giorni scambio automatico	1 ... 15 ... 88 g				

5. DIMENSIONI DI INGOMBRO



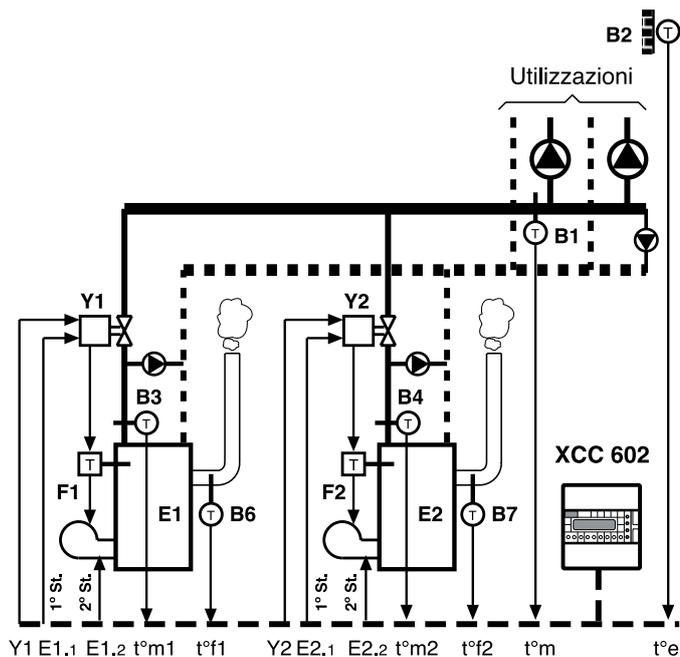
- 1 - Calotta di protezione dei componenti elettronici
- 2 - Base di supporto con trasformatore, relè e morsettiere
- 3 - Viti di fissaggio calotta-base
- 4 - Ganci di bloccaggio profilato DIN
- 5 - Leva di sgancio profilato DIN
- 6 - Plug-in per comunicazione C-Bus

6. PANNELLO FRONTALE



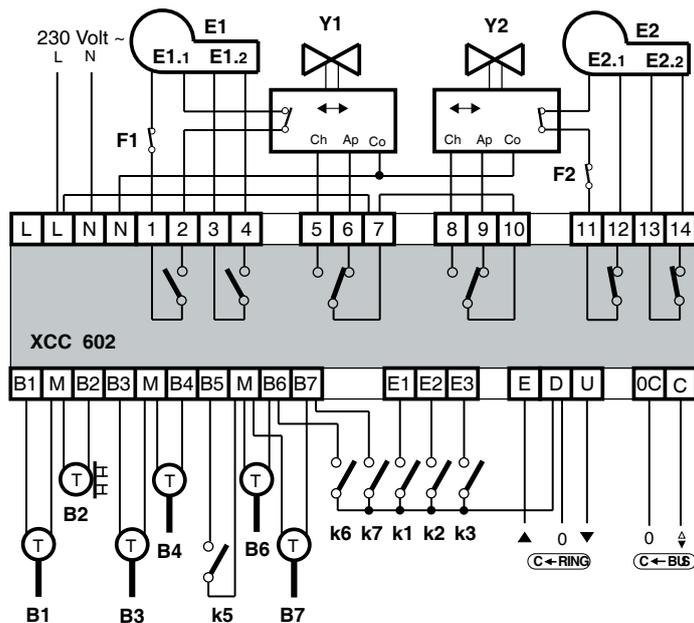
- 1 - Display alfanumerico luminoso a 2 righe
- 2 - Tasti operativi + e -
- 3 - Tasti operativi ← e →
- LED di segnalazione :
- 4 - Comando 1° e 2° stadio bruciatore 1
- 5 - Valvola caldaia 1
- 6 - Comando 1° e 2° stadio bruciatore 2
- 7 - Valvola caldaia 1
- 8 - Allarmi digitali (contatti On-Off)
- 9 - Allarmi sonde e funzionali
- 10 - Allarme regolatore guasto
- 11 - Plug-in comunicazione C-Bus tipo ACB 400

7. SCHEMA FUNZIONALE



- B1 – Sonda temp. mandata collettore (t°m)
- B2 – Sonda temp. esterna (t°e)
- B3 – Sonda temp. mandata caldaia 1 (t°m1)
- B4 – Sonda temp. mandata caldaia 2 (t°m2)
- B6 – Sonda temp. fumi caldaia 1 (t°f1).
- B7 – Sonda temp. fumi caldaia 2 (t°f2).
- E1 – Caldaia 1
- E1.1 – Comando 1° Stadio Caldaia 1
- E1.2 – Comando 2° Stadio Caldaia 1
- E2 – Caldaia 2
- E2.1 – Comando 1° Stadio Caldaia 2
- E2.2 – Comando 2° Stadio Caldaia 2
- F1 – Termostati Caldaia 1

8. SCHEMA ELETTRICO



- F2 – Termostati Caldaia 2
- k1 – Contatto On-Off d'allarme o Tele Acceso
- k2 – Contatto On-Off d'allarme o Tele Emergenza
- k3 – Contatto On-Off d'allarme
- k5 – Telecomando riduzione temperatura voluta
- k6 – Contatto blocco Bruciatore 1
- k7 – Contatto blocco Bruciatore 2
- L – Fase 230 Volt ~
- N – Neutro
- Y1 – Valvola intercettazione Caldaia 1
- Y2 – Valvola intercettazione Caldaia 2
- C-Bus – Trasmissione dati Telegestione, il C-Bus è attivato usando il Plug-in tipo ACB 400
- C-Ring – Trasmissione dati apparecchiature

9. UBICAZIONE APPARECCHIATURE

9.1 Regolatore

Il regolatore deve essere ubicato in ambienti asciutti, rispettando le condizioni ambiente ammesse come da "Dati Tecnici". Se ubicato in ambienti classificati "di pericolo" deve essere installato in quadri elettrici costruiti secondo le norme vigenti in base alla classe di pericolosità. Può essere installato a fondo quadro su profilato DIN o in quadri modulari DIN.

9.2 Valvole di intercettazione caldaie

Possono essere installate indifferentemente sulle tubazioni di mandata o di ritorno delle caldaie. Se si utilizzano le mandate si deve avere l'accortezza di installarle a valle di tutti i dispositivi di sicurezza.

9.3 Sonda collettore B1 e/o sonde caldaie B3 e B4

Per rilevare la temp. Caldaie si possono utilizzare:

- Sonda collettore (B1) : È utilizzabile solo quando esiste la pompa di ricircolo dei collettori di distribuzione ed esiste un'unico punto di transito dell'acqua tra le caldaie e gli impianti di utilizzazione. Se sono collegate anche le 2 sonde caldaie (B3-B4) sono utilizzate solo per la lettura delle singole temp. caldaie.
- 2 Sonde caldaie (B3-B4) : Quando non esistono le condizioni precedenti si possono installare 2 sonde direttamente sulle caldaie ed il regolatore considererà come temperatura reale quella della caldaia di base.

9.4 Sonda esterna B2

Deve essere installata all'esterno dell'edificio sul lato Nord o Nord-Ovest ad almeno 3 mt. da terra al riparo dai raggi solari e lontana da finestre, porte, camini o da altri disturbi termici diretti.

10. COLLEGAMENTI ELETTRICI

- Procedere come segue :
- Separare la base dalla calotta
 - Montare la base sul profilato DIN e controllare che i ganci (5.4) la blocchino correttamente
 - Eseguire i collegamenti elettrici come da schema rispettando le normative vigenti e usando conduttori da :
 - 1,5 mm² per la tensione di alimentazione e le uscite di comando a relè.
 - 1 mm² per le sonde e il telecomando.
 - 1 mm² per il C-Bus e per il C-Ring. Per i limiti di lunghezza consultare le schede T 021 e T 022.
 - Rimontare la calotta sulla base / morsettiera e fissarla con le 4 viti a corredo (5.3).
 - Controllare che la tensione di alimentazione sia corretta, e provenga dalla linea ausiliaria dedicata, misurandola a monte della protezione (magnetotermico, fusibile...).
 - Inserire la tensione di alimentazione all'apparecchiatura

Si consiglia di non inserire più di due cavi in un unico morsetto del regolatore, se necessario utilizzare morsetti esterni.

11. COMUNICAZIONE

11.1 C-Ring di comunicazione tra regolatori (per informazioni dettagliate consultare la scheda tecnica T 022)

Il regolatore XCC 602 è sempre il "Primario".

Nell'anello seriale C-Ring sono trasmessi i seguenti segnali :

- consenso al funzionamento dei regolatori Slave
- misura della temperatura esterna, impiego di una sola sonda per più regolatori
- valore della temperatura di mandata richiesta dai regolatori utilizzazioni, utilizzata dall' XCC 602 (Temperatura Caldaie: IMPIANTI) per regolare la temperatura delle caldaie.
- priorità boiler e/o di anticondensa = comando modulante in chiusura valvole dei circuiti di riscaldamento

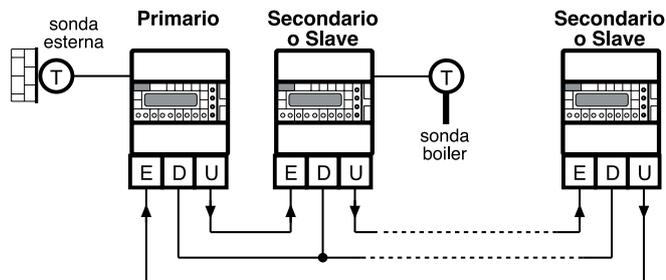
25.7

Anello C-Ring: NO

Anello C-Ring : NO = non è prevista la connessione all'anello C-Ring

SI = è prevista la connessione all'anello C-Ring

11.2 Collegamento elettrico C-Ring



11.3 C-Bus di comunicazione per Telegestione (informazioni su scheda tecnica T 021)

L' XCC 602 realizza :

- la telegestione remota mediante il **C-Bus Plug-in tipo ACB 400**
- la comunicazione locale (esempio : taratura via PC) con il **Plug-in di prova ACX 232**

La telegestione è bidirezionale, con uno o più PC locali e/o della postazione centrale remota via rete telefonica.

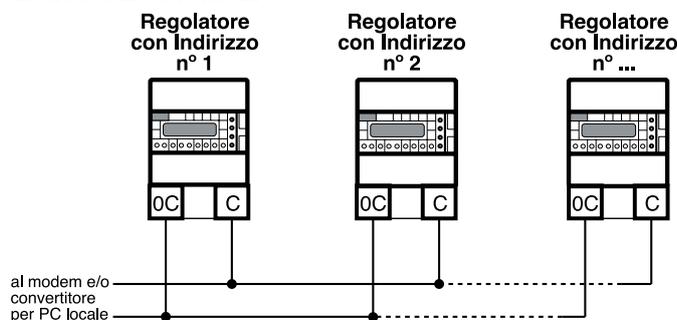
La comunicazione locale è diretta ad un PC (portatile) da connettere direttamente all'unità.

Dal o dai PC si possono visualizzare e/o modificare :

- i dati e i valori impostati sulle pagine del display del regolatore e quelli di configurazione dedicati esclusivamente alla telegestione (vedere "Dati tecnici")
- gli stati di funzionamento dei componenti dell'impianto (pompe, ausiliari in genere)
- acquisire gli allarmi provenienti dall'impianto
- leggere le misure delle sonde (temperature : esterna, mandata, caldaia, ecc.)

11.4 Collegamento elettrico C-Bus per telegestione locale o remota

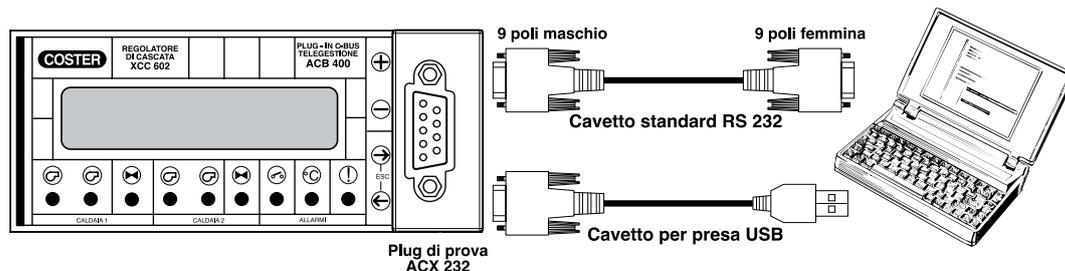
Ogni regolatore deve essere fornito del relativo C-Bus Plug-in del tipo previsto per il regolatore stesso



11.5 Collegamento al PC per comunicazione locale mediante il Plug-in di prova ACX 232

Sfilare il C-Bus Plug-in e inserire il Plug-in di prova ACX 232; utilizzare un cavo standard per connettere la presa RS 232 al PC (i cavetti sono contenuti nel "KIT DI COMODO").

Se il PC ha solo ingressi USB utilizzare un cavetto standard di conversione RS 232 verso USB.



ACCESSORI DI SERVIZIO :

- Plug di Test = **ACX 232**
- Kit di comodo = **KIT RS 232**

Il "Kit di comodo" contiene i 2 cavetti e altri accessori utili agli interventi di servizio.

Osservazioni : - prima di comunicare assicurarsi che l'indirizzo impostato nell'apparecchiatura sia l'indirizzo con cui si vuole comunicare via PC.

- È raccomandabile utilizzare un PC portatile alimentato a batteria con la connessione verso il 230 Volt staccata, poichè la massa (0 Volt) dell'apparecchiatura è connessa a quella del RS 232 e perciò a quella del PC. Connettendo le due masse insieme si possono avere delle correnti disperse, se le terre non sono fatte bene e se il PC ha il suo 0 Volt connesso direttamente con il polo centrale della spina (come normalmente succede).

12. FUNZIONAMENTO

L'XCC 602 è un regolatore digitale a microprocessore per la regolazione della temperatura collettore di caldaie in cascata. Comanda i bruciatori mono o bistadio e le valvole di intercettazione.

12.1 Tipo e numero di caldaie

25.1

Caldaie Fiamme:
Caldaie Fiamme:

Per adattare il regolatore alla situazione dell'impianto impostare il tipo di bruciatori a corredo delle caldaie :

- Caldaie Fiamme : 1 = caldaia con bruciatore monostadio
 2 = caldaia con bruciatore bistadio

12.2 Tempi di accensione e di spegnimento minimo dei bruciatori

24.1

Minima Accensione:
Caldaie:

Per evitare che accensioni e spegnimenti troppo abbreviati dei bruciatori provochino il blocco degli stessi impostare i tempi minimi di accensione e di spegnimento degli stessi.

24.2

Minima Spegnimento:
Caldaie:

12.3 Ritardo chiusura valvole di intercettazione

24.3

Ritardo Chiusura:
Valvole:

Per evitare il surriscaldamento della caldaia a causa del calore residuo della camera di combustione, la valvola di intercettazione deve essere chiusa con un certo ritardo dopo lo spegnimento dei bruciatori (vale solo per la caldaia ausiliaria).

12.4 Sequenza di cascata

- Con sonda collettore **B1** (sonde caldaie **B3** e **B4** facoltative)
 Il regolatore usa come valore della temperatura reale quello misurato dalla sonda collettore B1 anche se sono collegate le due sonde caldaie B3 e B4 che, in presenza della B1, servono solo per la lettura delle singole temperature caldaie.
- Con sonde caldaie **B3** e **B4** (senza sonda collettore **B1**)
 Il regolatore usa come valore reale quello misurato dalla sonda della caldaia che in quel momento è "Base".

L'inserzione in cascata delle caldaie (apertura valvola e accensione bruciatori) dipende dalla **scostamento** tra la temperatura di collettore reale (sonda B1 o B3) e quella voluta.

23.7

Differenziale Fiamme:
Fiamme:

- Differenziale Fiamme = abbassamento di temperatura per l'accensione del bruciatore. Per i bruciatori bistadio il differenziale di stadio è il Differenziale Fiamme diviso 2.

23.8

Differenziale Caldaie:
Caldaie:

- Differenziale Caldaie = abbassamento di temperatura per l'inserimento della caldaia ausiliaria.

Nota

La valvola della caldaia di base resta sempre aperta per garantire il flusso dell'acqua nel collettore.

La sequenza di cascata può essere:

- Scelta Sequenza : SEQ. FISSA 1 → 2 = sequenza fissa 1 base 2 ausiliaria.
 SEQ. FISSA 2 → 1 = sequenza fissa 2 base 1 ausiliaria.
 SOLO 1 = caldaia 1 regolata, caldaia 2 spenta.
 SOLO 2 = caldaia 2 regolata, caldaia 1 spenta.
 ACCESE SEMP. 1+2 = caldaia 1 e 2 accese e regolate da termostati caldaie.
 SCAMBIO AUTOMAT. = sequenza con rotazione automatica della caldaia di base ogni periodo di tempo prestabilito in numero di giorni in

20.6

Scelta Sequenza:
SCAMBIO AUTOMAT.

24.4

Scambio Automatico:
Sequenza:

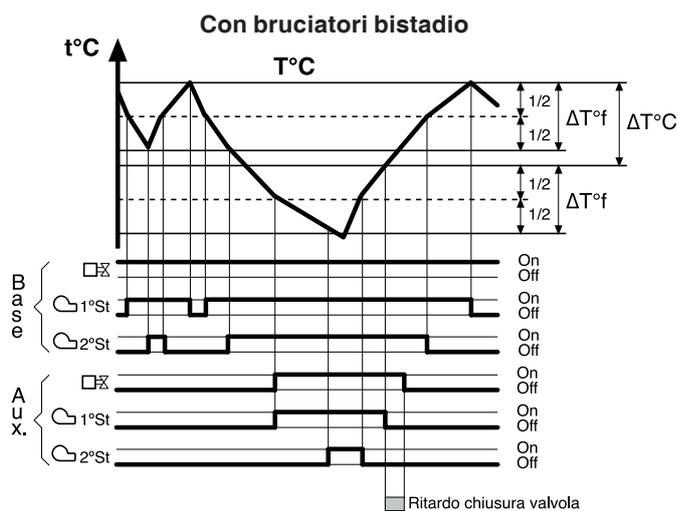
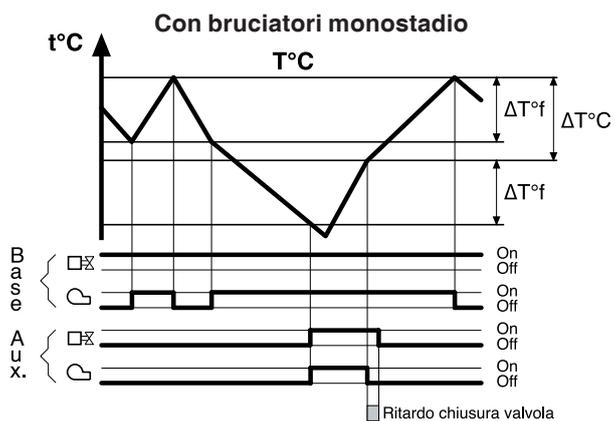
20.7

Sequenza Attuale:
BASE 1 AUX 2

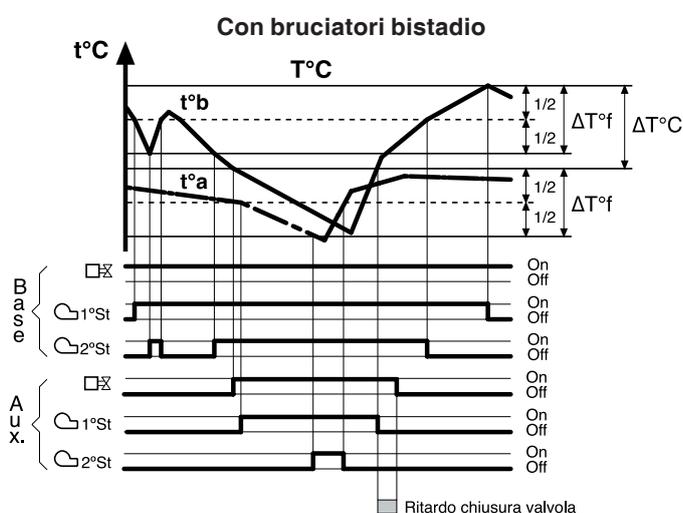
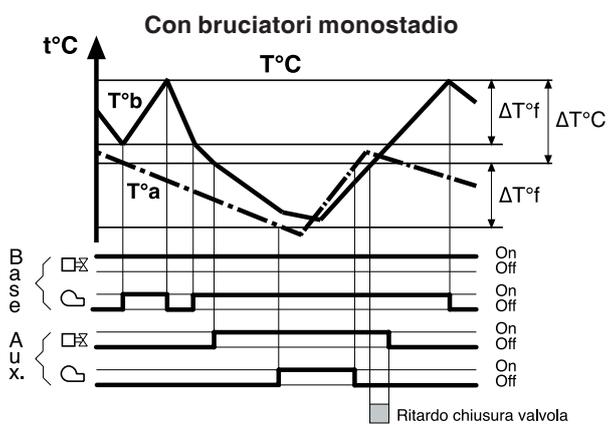
È possibile modificare, in qualunque momento, la caldaia di base imposta dallo scambio automatico senza modificare la Scelta Sequenza. In caso di modifica, la nuova sequenza rimane per i giorni ancora disponibili prima dello scambio automatico.

Se sono collegati i contatti di blocco dei bruciatori **k6** e **k7**, in caso di blocco della caldaia base, quella ausiliaria viene fatta funzionare automaticamente come base.

12.5 Esempi di sequenza con sonda collettore B1



12.6 Esempi di sequenza con 2 sonde caldaie B3 e B4



13. PROGRAMMI E PERIODI A DATA

13.1 Programmi giornalieri

21.1

**Quanti Programmi
Giornalieri ? 1**

Impostare il numero di programmi che si vogliono utilizzare per eliminare le pagine display inutili.

21.2

**PG1 : ACCESO: 06 .00
: SPENTO: 22 .00**

Ogni programma giornaliero (PG1...PG7) può contenere un massimo di 3 orari di ACCESO e 3 orari di SPENTO:

- ACCESO : caldaie regolate secondo la scelta fatta in **23.1**
Temper. Caldaie PUNTO FISSO

- SPENTO : caldaie secondo scelta fatta in **23.9**
Cald con Risc. Spento: SPENTE

Note

Gli orari di inizio periodo devono essere inseriti in ordine crescente.
Gli orari non utilizzati vanno esclusi premendo contemporaneamente i due tasti + e - fino a che il display visualizza ---.
Non si devono lasciare orari non utilizzati (---) tra orari programmati.

13.2 Programmi settimanali

21.3

**Quanti Programmi
Settimanali ? 0**

Impostare il numero di programmi che si vogliono utilizzare per eliminare le pagine display inutili.

Le pagine dei giorni della settimana si presentano solo quando è inserito 1 o 2

21.4

**Sett 1: LMMGVSD
Pr Giorn: 1111111**

In ogni programma settimanale si può assegnare ad ogni giorno della settimana uno dei programmi:

- 1 ... 7 : programmi giornalieri

- A : Sempre Acceso, caldaie regolate secondo la scelta fatta in **23.1**
Temper. Caldaie PUNTO FISSO

- S : Sempre Spento, caldaie secondo scelta fatta in **23.9**
Cald con Risc. Spento: SPENTE

13.3 Periodi Vacanze

21.5

Quanti Periodi di Vacanza ? 0

21.6

Programma di Vacanza: SPENTE

21.7

Ult Giorno di Vacanza: ACCESE

21.8

Vac.01 Inizio NO da:--.-- a:--.--

Impongono un programma di funzionamento, uguale per tutti i periodi, che si sostituisce a quello in uso. Alla fine di ogni periodo di vacanza il regolatore ripristina il funzionamento normale.

Impostare il numero di periodi di vacanza o di festività che si vogliono utilizzare per ridurre il numero di pagine display dedicate all'impostazione delle date. Se lasciato a 0 non compaiono le pagine di programmazione.

Selezionare il programma da utilizzare durante tutti i periodi di vacanza e il programma da utilizzare l'ultimo giorno di vacanza per preparare l'edificio alla ripresa dell'occupazione :

- GIORN 1 ... 7 ;
- SETTIM 1 o 2 ;
- ACCESE ;
- SPENTE.

Impostare i dati del periodo :

- Vac. 01 = selezione dei periodi resi disponibili da
- Inizio : NO = periodo di vacanza non utilizzato
- 00 = inizio periodo alle ore 00.00
- 12 = inizio periodo alle ore 12.00
- da --.-- a --.-- = giorno e mese di inizio e fine del periodo di vacanza

21.5
Quanti Periodi di Vacanza ? 0

Per un solo giorno di vacanze impostare la stessa data di inizio e fine.

Per annullare il periodo di vacanza mantenere premuto contemporaneamente i tasti + e -.

13.4 Periodo Emergenza

23.11

Emergenza per ore: 3

25.4

Ingresso E2 TELE EMERGENZA

Se l'ingresso E2 è stato configurato come **Ingresso E2 TELE EMERGENZA** quando il pulsante k2 è premuto per più di un secondo si attiva il periodo Emergenza che impone con priorità assoluta il funzionamento delle caldaie secondo la scelta fatta in **Temper. Caldaie PUNTO FISSO**

per un numero di ore impostate in **Emergenza per ore: 3**

13.5 Periodo speciale

20.5

Speciale:GIORN1 da --.-- a --.--

Periodo in cui si impone un programma di funzionamento che sostituisce temporaneamente quello in corso per fronteggiare esigenze particolari scelto tra :

- Speciale : GIORN 1 ... 7 ;
- SETTIM 1 o 2 ;
- ACCESE ;
- SPENTE.
- da --.-- a --.-- = giorno e mese di inizio e fine del periodo speciale

13.6 Stagione di riscaldamento

21.9

StagioneRiscald. da:15.10 a:15.04

Definisce il periodo di funzionamento del riscaldamento secondo la normativa delle fasce climatiche.

Introdurre il giorno e il mese di inizio e fine del periodo di riscaldamento Per annullare il periodo mantenere premuti contemporaneamente i tasti + e -

13.7 Ora legale

21.10

Ora Legale da:29.03 a:26.10

Il regolatore è in grado di modificare automaticamente l'ora attuale in funzione del periodo ora legale.

- da --.-- = la notte dell'ultimo sabato del mese di marzo, l'orologio avanza automaticamente di un'ora.
- a --.-- = la notte dell'ultimo sabato del mese di ottobre, l'orologio arretra automaticamente di un'ora

Per annullare il periodo mantenere premuti contemporaneamente i tasti + e -.

14. REGOLAZIONE TEMPERATURA CALDAIE

La temperatura caldaie può essere rilevata da :

- sonda collettore B1 (se collegate anche le sonde caldaie B3 e B4 servono solo per la lettura delle temperature caldaie)
- sonde caldaie B3 e B4 (il regolatore considera come valore reale quello rilevato dalla sonda della caldaia di base)

Può essere regolata in 3 modi :

- PUNTO FISSO ;
- CLIMATICA ;
- IMPIANTI.

23.1

Temper. Caldaie
PUNTO FISSO

14.1 A Punto Fisso

23.2

Temperatura
Punto Fisso: 80c

Da utilizzare quando non è possibile la regolazione IMPIANTI o CLIMATICA, perché il regolatore non è in grado di conoscere la temperatura richiesta dagli impianti o le regolazioni impianti non sono solo di tipo climatico.

Mantiene costante la temperatura al valore prefissato.

14.2 Climatica

23.3

Temp. Esterna di
Progetto: - 5.0c

23.4

Temp. Caldaie di
Progetto: 80c

Regolazione variabile della temperatura in funzione di quella esterna secondo la **curva di riscaldamento** impostata tramite i valori :

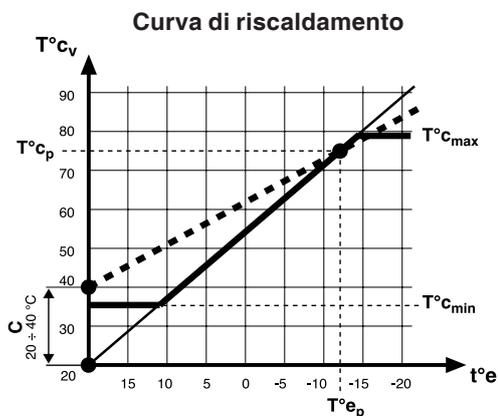
- temperatura esterna di progetto

- temperatura caldaie di progetto

23.5

Origine Curva TE20
T. CALDAIE: 20c

Il punto di **origine della curva di riscaldamento** (+ 20 °C caldaie con + 20 °C esterna) può essere modificato da un incremento della temperatura caldaie (0 ... 40 °C). Può essere necessario per ovviare agli inconvenienti dovuti ad eventuali squilibri di rendimento dei corpi scaldanti alle temperature esterne miti e al ridotto periodo di riscaldamento usato nelle mezze stagioni.



- C = correzione origine curva
- T_{c_v} = temperatura caldaie voluta dalla climatica
- T_{c_p} = temperatura caldaie di progetto
- T_{e_p} = temperatura esterna di progetto
- $T_{c_p}^{\max}$ = limite massimo di collettore
- $T_{c_p}^{\min}$ = limite minimo di collettore
- $t^{\circ}e$ = temperatura esterna reale

14.3 Impianti

20.2

SC : - - - - -
IMPIANTI

Impostazione da usare quando l' XCC 602 è collegato in C-Ring con i regolatori delle utenze, affinché la temperatura delle caldaie sia sempre quella massima di mandata richiesta dai regolatori impianti.

In questo caso il regolatore è in grado di gestire automaticamente le caldaie secondo le esigenze di utilizzazione degli impianti, senza necessità di una programmazione oraria. Nella pagina di scelta dei programmi compare la scritta **IMPIANTI** e non è possibile modificarla.

14.4 Limiti minimo e massimo

23.6

Limiti T. Caldaie
Min: 01c Max: 99c

Quando la temperatura delle caldaie raggiunge uno dei valori di limite viene mantenuta costante a quel valore (il regolatore non considera più la curva di riscaldamento o la richiesta della temperatura massima proveniente dagli impianti tramite il C-Ring).

Attenzione !

il limite di massima temperatura non sostituisce le sicurezze previste dalle normative.

14.5 Programmi di funzionamento

20.2

SC :-----
Program. : **ACCESE**

Se il Tipo Regolazione è Climatica o Punto Fisso, è possibile programmare il funzionamento delle caldaie secondo le esigenze di utilizzazione degli impianti :
- GIORN 1 ... 7 ; - SETTIM 1 o 2 ; - ACCESE ; - SPENTE.

Quando in luogo del programma compare :

- IMPIANTI = è stato impostato 23.1
Temper. Caldaie
IMPIANTI
- TELE ACC = è stato azionato il telecomando Tele Accensione (paragrafo 15.1).
- SPECIALE = è in corso il periodo Speciale (paragrafo 13.5).
- ESTATE = è corso il periodo estivo (paragrafo 13.6).
- VACANZA = è in corso uno dei periodi di Vacanza (paragrafo 13.3).
- EMERGENZ = è in corso il periodo Emergenza (paragrafo 13.4).
- SEGUE TERMOSTATI = quando una delle sonde B1, B2, B3 è guasta o è
- C-RING ? = quando è guasto il collegamento C-Ring. 20.6
Scelta Sequenza
ACCESE SEMP. 1+2

14.6 Regime di funzionamento e variazione temperatura caldaie

20.3

Regime : **ACCESO**
Tv 80c Var+ 0c

Il regime di funzionamento in corso dipende dal programma impostato in 20.2
SC :-----
Program. : GIORN 1 ed è visualizzato su una pagina del display :

- Regime : ACCESO ; SPENTO ;
- Tv 80 = temperatura voluta dal regime in corso.
- Var 0.0 = aumento della temperatura voluta dal regime in corso affinché sia sempre sufficiente a soddisfare la richiesta delle utenze.

15. TELECOMANDI

15.1 Tele Accensione

25.2

Ingresso E1
TELE ACCENSIONE

L'ingresso E1-D può essere utilizzato come telecomando per la funzione di TELE ACCENSIONE.

Quando il contatto k1 è chiuso compare 20.2
SC :-----
TELE ACC: ACCESE e regola con 23.2
Temperatura
Punto Fisso: 80c

con priorità su tutte le altre funzioni e programmazioni, secondo la scelta:

25.3
Tele Accensione
BASE A T.FISSA in funzione solo la caldaia di base

25.3
Tele Accensione
SEQ. A T.FISSA in funzione le 2 caldaie in cascata

15.2 Tele Emergenza

25.4

Ingresso E2
TELE EMERGENZA

L'ingresso E2-D può essere utilizzato per l'abilitazione del periodo EMERGENZA (paragrafo 13.4).

15.3 Tele Riduzione

23.10

Riduz. Temp. senza
utilizzo : --c

Quando il contatto k5, collegato all'ingresso B5-M, è chiuso, il regolatore impone una riduzione della temperatura voluta secondo l'impostazione

16. FUNZIONI COMPLEMENTARI

16.1 Chiave di accesso

25.11

Scelta Chiave

Scelta e attivazione della chiave di accesso, inibisce l'uso dei tasti + e – impedendo qualunque modifica dei dati. Inserire il numero (1900 ... 1999) usando i tasti + e –.

Per annullare la chiave premere + e – contemporaneamente finché ricompaiono i trattini.

Quando la chiave è attiva se si premono i tasti + o – compare sul display la richiesta di introdurre la chiave di accesso. Solo dopo aver digitato la chiave esatta si possono utilizzare i tasti + e –. Se per 15 minuti nessun tasto viene premuto la chiave si riattiva automaticamente.

16.2 Denominazione dell'impianto

25.12

Nome Impianto

Composizione del nome impianto che compare sulla prima pagina del display.

Ciascun trattino può essere sostituito, con i tasti + e –, da una lettera dell'alfabeto (A...Z) oppure da un numero (0...9). Il tasto → serve per posizionare il cursore.

16.3 Visualizzazione misure

22.1

T.Cald.1 : 75.0c
T.Cald.2 : 70.0c

Il regolatore visualizza tutte le misure rilevate dalle sonde e i dati utili a capire lo stato di funzionamento dell'impianto:

- temperature misurate dalle sonde caldaie **B3** e **B4**.

22.2

T.Esterna: - 2.0
T.Collett: 75.0c

- temperatura misurata dalla sonda esterna **B2**.
- temperatura misurata dalla sonda collettore **B1**.

22.3

Temp. Caldaie
Voluta : 80.0c

- temperatura voluta

22.4

T.Fumi 1 : 185c
T.Fumi 2 : 185c

- temperature misurate dalle sonde fumi **B6** e **B7**.

22.5

T.Fumi 1 Max: 185c
T.Fumi 2 Max: 185c

- temperature massime registrate dalle sonde fumi **B6** e **B7**.

22.6

Cald.1: 00000 ore
Accensioni: 00000

- conteggio delle ore di funzionamento della caldaia **1**.
- conteggio del numero di accensioni della caldaia **1**.

22.7

Cald.2: 00000 ore
Accensioni: 00000

- conteggio delle ore di funzionamento della caldaia **2**.
- conteggio del numero di accensioni della caldaia **2**.

22.8

- 2.0c 80.0c ASV
C80c 75c 70c ASV

Riepilogo dello stato di funzionamento:

- temperatura esterna; temperatura voluta; stato caldaia **1**
- temperatura collettore; temperatura caldaia **1**; temperatura caldaia **2**; stato caldaia **2**.

Stato caldaie : **A** = in atto ritardo accensione bruciatore;
 S = in atto ritardo spegnimento bruciatore;
 V = in atto ritardo chiusura valvole.

17. ALLARMI

Gli allarmi gestiti dal regolatore sono di 3 tipi :

- allarmi anomalie funzionali del regolatore (led 6.10) e degli impianti controllati (led 6.9)
- allarmi cortocircuito o interruzione delle sonde collegate (led 6.9)
- allarmi da contatti esterni (led 6.8)

Lo stato di allarme è segnalato dai led ubicati sul pannello frontale del regolatore e dalla scritta ALLARME visualizzata sul display quando l'allarme viene trasmesso al PC ed è individuato, sulla pagina di configurazione, dall'alternarsi della lettera "A" con il numero dell'allarme interessato.

Con il collegamento C-Bus possono essere trasmessi ad un PC locale e/o a quello centrale di telegestione.

17.1 Allarmi funzionali

25.8

Allarmi Funzion.
- - - - - 8

Gli Allarmi funzionali si verificano in presenza di scostamenti prolungati nel tempo fra le misure reali e quelle volute.

Non pregiudicano il regolare funzionamento del regolatore ad eccezione dell'allarme orologio (8) "Di fabbrica" sono tutti disattivati ad esclusione dell'allarme orologio (8)

Con il tasto + attivare gli allarmi che interessano sostituendo i trattini con i numeri.

Quando il numero lampeggia = allarme in atto

I valori di limite o di differenziale e i tempi di attesa per l'invio degli allarmi sono modificabili solo tramite PC.

Tipo degli allarmi e motivi :

- 1** = sovratemperatura collettore (B1) o caldaia 1 (B3)
 - quando la temperatura rimane superiore a 95 °C per un certo tempo.
- 2** = sovratemperatura caldaia 2 (B4)
 - quando la temperatura rimane superiore a 95 °C per un certo tempo.
- 3** = differenza temperatura collettore (B1) o caldaia 1 (B3)
 - quando la temperatura rimane inferiore a quella voluta per un certo tempo.
- 4** = differenza temperatura caldaia 2 (B4)
 - quando la temperatura rimane inferiore a quella voluta per un certo tempo.
- 6** = temperatura massima fumi 1 (B6)
 - quando la temperatura supera la soglia massima impostata
- 7** = temperatura massima fumi 2 (B7)
 - quando la temperatura supera la soglia massima impostata
- 8** = orologio interno, non è disattivabile
 - quando l'orologio assume valori incoerenti.

17.2 Allarmi sonde

25.9

Allarmi Sonde
- - - - -

Gli allarmi sonde si verificano in caso di **interruzione** o di **cortocircuito** delle sonde collegate.

L'effetto delle situazioni di allarme è ritardato di un minuto e avviene solo se i relativi allarmi sono abilitati.

"Di fabbrica" sono tutti disattivati .

Con il tasto + attivare gli allarmi che interessano sostituendo i trattini con i numeri.

Tipo di allarme ed effetto :

- 1** = sonda collettore (B1)
 - caldaie in funzione regolate da termostati.
- 2** = sonda esterna (B2)
 - utilizza l'ultimo valore rilevato
- 3** = sonda caldaia 1 (B3)
 - se non è collegata B1, caldaie in funzione regolate da termostati.
- 4** = sonda caldaia 2 (B4)
 - se non è collegata B1, caldaie in funzione regolate da termostati.
- 6** = sonda fumi 1 (B6)
 - segnala solo l'allarme per interruzione
- 6** = sonda fumi 2 (B7)
 - segnala solo l'allarme per interruzione
- 8** = C-Ring : collegamento elettrico interrotto o guasto di un regolatore nell'anello.

17.3 Allarme o stato

25.10

Allarmi K
- - - - -

Allarmi provocati dalla chiusura dei contatti **k1, k2, k3, k6, k7** senza potenziale, di componenti dell'impianto (pompe, bruciatori ecc.).

La presenza dell'allarme è segnalata dopo 60 s circa.

"Di fabbrica" sono disattivati.

Con il tasto + attivare gli allarmi che interessano sostituendo i trattini con i numeri.

Se non sono utilizzati come allarme possono essere utilizzati come segnalazioni di stato.

25.2

Ingresso E1
ALLARME

25.4

Ingresso E2
ALLARME

Gli allarmi k1 e k2 sono utilizzabili solo se

18. COLLAUDO AVVIAMENTO IMPIANTO

Collaudo da effettuare ad installazione conclusa, collegamenti elettrici e configurazione eseguiti e controllati.

18.1 Collaudo C-Ring

25.7

La pagina di collaudo C-Ring compare solo se è configurato SI in **Anello CRing:NO**

accertarsi che tutti gli altri regolatori collegati nell'anello C-Ring siano :

26.1

CRing:??

– regolarmente alimentati alla tensione di rete (230 V~).

– regolatori Slave o configurati come SECONDARI in **Anello CRing: SECONDARIA**

– selezionati sulla pagina collaudo **CRing ??**

L'XCC 602 invia nel C-Ring un segnale ogni 5 sec., su tutti i display compare "??". Se il collegamento è positivo la scritta "SI" si sostituisce a "??" su tutti i display. Se su uno o più display non compare "SI" significa che il collegamento è interrotto tra l'ultimo regolatore con "SI" e il primo con "??".

Esempi collaudo di un anello C-Ring con 4 regolatori :

- Reg.1 "SI" – Reg.2 "SI" – Reg.3 "SI" – Reg.4 "SI" : Collegamento positivo
- Reg.1 "??" – Reg.2 "SI" – Reg.3 "SI" – Reg.4 "SI" : Interruzione tra 4 e 1
- Reg.1 "??" – Reg.2 "SI" – Reg.3 "??" – Reg.4 "??" : Interruzione tra 2 e 3
- Reg.1 "??" – Reg.2 "??" – Reg.3 "??" – Reg.4 "??" : Interruzione tra 1 e 2

18.2 Collaudo uscite di comando

Con i tasti + e – scegliere :

26.2

Valvola1: CHIUSA
Caldaia1: SPENTA

- Valvola 1 : CHIUSA = valvola di intercettazione caldaia 1 in chiusura
APERTA = valvola di intercettazione caldaia 1 in apertura
- Caldaia 1 : SPENTA = caldaia 1 spenta
ON F1 = acceso 1° stadio caldaia 1
ON F1+2 = acceso 1° e 2° stadio caldaia 1

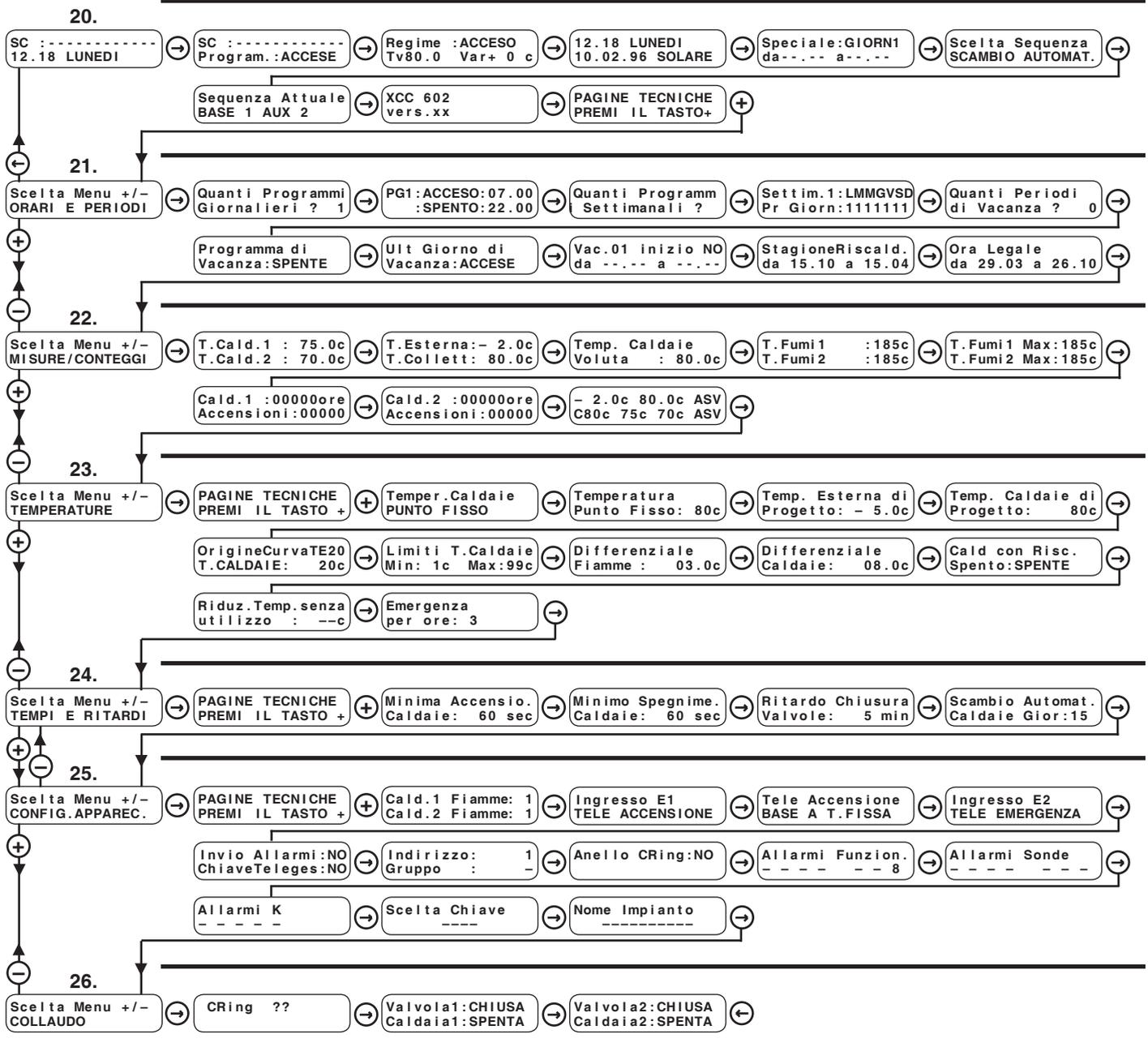
26.3

Valvola2: CHIUSA
Caldaia2: SPENTA

- Valvola 2 : CHIUSA = valvola di intercettazione caldaia 2 in chiusura
APERTA = valvola di intercettazione caldaia 2 in apertura
- Caldaia 2 : SPENTA = caldaia 1 spenta
ON F1 = acceso 1° stadio caldaia 2
ON F1+2 = acceso 1° e 2° stadio caldaia 2

Verificare il risultato.

19. SEQUENZA DELLE PAGINE DISPLAY (i dati e le funzioni sono quelli in memoria alla consegna)



- ⊖ ⊕ Tasti per scorrere le pagine sul display e posizionare il cursore di scrittura ■ sui dati modificabili all'interno delle stesse.
I dati modificabili, nel successivo elenco descrittivo delle pagine display, sono evidenziati da ■
Premendoli contemporaneamente per alcuni secondi o comunque dopo 15 minuti si ritorna alla prima pagina Ris:-----
12.18 LUNEDI
- ⊖ ⊕ Tasti per: - modificare i valori indicati dal cursore ■
- visualizzare le possibilità di configurazione di una funzione, esempio: Temper. Caldaie
PUNTO FISSO oppure Temper. Caldaie
CLIMATICA
- passare direttamente da un menù (blocco di pagine) ad un altro.

20. UTILIZZO NORMALE				
Rif.	Display	Descrizione	Note	Cap.
20.1	SC :----- 12.18 LUNEDI	Nome impianto. Orario corrente e giorno attuale.	Impostato in 25.12 Impostati in 20.4	
20.2	SC :----- Program. :ACCESE	Scelta programma caldaie : GIORN 1...7 ; SETTIM 1-2 ; ACCESE ; SPENTE.	Invece del programma può comparire : IMPIANTI; TELEACC; SPECIALE; ESTATE; VACANZA ; EMERGENZ ; SEGUE THERMOSTATI ; C-RING ?.	14.5
20.3	Regime :ACCESO Tv:80c Var:+ 0c	Regime di funzionamento caldaie in corso Temperatura voluta dal regime e Variazione.	Regimi : ACCESO; SPENTO.	14.6
20.4	12.18 LUNEDI 10.02.96 SOLARE	Impostazione : Ora, Giorno della settimana e Data Periodo orario in corso : Solare o Legale	Secondo date orario legale impostate in 21.10	
20.5	Speciale:GIORN1 da --- a ---	Scelta programma per il periodo Speciale: GIORN 1...7 ; SETTIM 1-2; ACCESE ; SPENTE. Date di inizio e fine del periodo Speciale.	Premere + e - insieme per annullare	13.5
20.6	Scelta Sequenza SCAMBIO AUTOMAT.	Scelta tipo di sequenza : SCAMBIO AUTOMAT. ; SEQ.FISSA 1→2; SEQ.FISSA 2→1; SOLO 1; SOLO 2; ACCESE SEMP. 1+2.		12.4
20.7	Sequenza Attuale BASE 1 AUX 2	Tipo di sequenza in corso: BASE 1 AUX 2; BASE 2 AUX 1.	Compare solo se in 20.6 è SCAMBIO AUTOMAT. Si può modificare con i tasti + e -.	12.4
20.8	XCC 602 Vers.xx	Dati di identità del regolatore.		
21. ORARI E PERIODI				
Rif.	Display	Descrizione	Note	Cap.
21.1	Quanti Programmi Giornalieri ? 1	Scelta della quantità di programmi giornalieri da utilizzare (1 ... 7).	Elimina le pagine display che non servono.	13.1
21.2	PG1 :ACCESO:07.00 :SPENTO:22.00	Numero del programma, orario di accensione orario di spegnimento. Altri gruppi di 3 pagine in funzione della scelta fatta in 21.1	max. 3 periodi. Per eliminare un periodo non utilizzato premere + e - insieme, compare - - - Gli orari devono essere in ordine crescente. Non si devono lasciare - - - tra orari programmati.	13.1
21.3	Quanti Programmi Settimanali ? 0	Scelta della quantità di programmi settimanali da utilizzare (0 ... 2).	Elimina le pagine display che non servono	13.2
21.4	Settim. 1: LMMGVSD Pr Giorn:111111	Programma per ogni giorno della settimana : 1...7 : Programmi giornalieri ; A : Sempre Accese ; S : Sempre Spente. Altra pagina se in 21.3 è 2.	Compare solo se in 21.3 è 1 o 2.	13.2
21.5	Quanti Periodi di Vacanza ? 0	Scelta della quantità di periodi di vacanza da utilizzare (0 ... 25).	Elimina le pagine display che non servono	13.3
21.6	Programma di Vacanza:SPENTE	Programma vacanze : GIORN 1...7 ; SETTIM 1-2; ACCESE ; SPENTE.	Compare solo se in 21.5 è sup. a 0.	13.3
21.7	Ult Giorno di Vacanza:ACCESE	Programma per ultimo giorno vacanza: GIORN 1...7; SETTIM 1-2; ACCESE ; SPENTE.	Compare solo se in 21.5 è sup. a 0.	13.3
21.8	Vac.01 Inizio NO da:--- a:---	NO=periodo non utilizzato; 00=inizio alle ore 00; 12=inizio alle ore 12; Date di inizio e fine del periodo di vacanza. Altre pagine secondo scelta fatta in 21.5	Compare solo se in 21.5 è sup. a 0.	13.3
21.9	StagioneRiscald. da:15.10 a:15.04	Date di inizio e fine stagione di riscaldamento.		13.6
21.10	Ora Legale da:29.03 a:26.10	Date di inizio e fine periodo orario legale.		13.7

22. MISURE / CONTEGGI				
Rif.	Display	Descrizione	Note	Cap.
22.1	T.Cald.1 : 75.0c T.Cald.2 : 70.0c	Temperatura reale delle 2 caldaie	Solo se collegate le sonde B3-B4	16.3
22.2	T.Esterna: - 2.0 T.Collett: 75.0c	Temperatura esterna da B2 o da C-Ring Temperatura collettore misurata da B1		16.3
22.3	Temp. Caldaie Voluta : 80.0c	Temperatura voluta o calcolata dal regolatore		16.3
22.4	T.Fumi1 : 185c T.Fumi2 : 185c	Temperatura misurata dalla sonda fumi B6 Temperatura misurata dalla sonda fumi B7		16.3
22.5	T.Fumi1 Max: 185c T.Fumi2 Max: 185c	Temperatura massima registrata dalla sonda B6 Temperatura massima registrata dalla sonda B7		16.3
22.6	Cald.1: 00000 ore Accensioni: 00000	Conteggio ore di accensione caldaia 1. Conteggio numero di accensioni caldaia 1.		16.3
22.7	Cald.2: 00000 ore Accensioni: 00000	Conteggio ore di accensione caldaia 2. Conteggio numero di accensioni caldaia 2.		16.3
22.8	- 2.0c 80.0c ASV C80c 75c 70c ASV	Riepilogo dello stato di funzionamento	T° esterna e voluta ; Stato caldaia 1. T° collettore, caldaia 1, caldaia 2 ; Stato caldaia 2. Stato caldaie: A = in atto ritardo accensione bruc. S = in atto ritardo spegnimento bruc. V = in atto ritardo chiusura valvola	16.3

23. TEMPERATURE				
Rif.	Display	Descrizione	Note	Cap.
23.1	Temper. Caldaie PUNTO FISSO	Tipo di regolazione della temperatura : PUNTO FISSO ; CLIMATICA ; IMPIANTI.		14.
23.2	Temperatura Punto Fisso: 80c	Valore della temp. voluta a PUNTO FISSO.	Compare sempre, anche se in 23.1 non è PUNTO FISSO.	14.1
23.3	Temp. Esterna di Progetto: - 5.0c	Valore della temp. esterna di progetto per la regolazione climatica.	Compare solo se in 23.1 è CLIMATICA.	14.2
23.4	Temp. Caldaie di Progetto: 80c	Valore della temp. caldaie di progetto per la regolazione climatica.	Compare solo se in 23.1 è CLIMATICA.	14.2
23.5	OrigineCurvaTE20 T.CALDAIE: 20c	Correzione dell'origine della curva di riscaldamento.	Compare solo se in 23.1 è CLIMATICA.	14.2
23.6	Limiti T.Caldaie Min: 01c Max: 99c	Valori dei limiti minimo e massimo della temp. caldaie		14.4
23.7	Differenziale Fiamme : 3.0c	Differenziale di temperatura On-Off bruciatore.		12.4
23.8	Differenziale Caldaie: 5.0c	Differenziale di temperatura inserimento caldaia ausiliaria.		12.4
23.9	Cald con Risc. Spento: SPENTE	Tipo di funzionamento quando la temperatura richiesta dal C-Ring o dalla climatica è 0 °c: SPENTE : caldaie spente; ACCESE : caldaie regolate a limite minimo 23.6.	Compare se in 23.1 è CLIMATICA o IMPIANTI.	13.1 e
23.10	Riduz. Temp. senza utilizzo : --c	Riduzione della temp. caldaie voluta con contatto k5 chiuso.		15.3
23.11	Emergenza per ore: 3	Durata del periodo Emergenza.		13.4

24. TEMPI E RITARDI				
Rif.	Display	Descrizione	Note	Cap.
24.1	Minima Accensio. Caldaie: 60 sec	Durata minima di accensione dei bruciatori.		12.2
24.2	Minimo Spegnime. Caldaie: 60 sec	Durata minima di spegnimento dei bruciatori.		12.2
24.3	Ritardo Chiusura Valvole: 5 min	Tempo di ritardo chiusura delle valvole.		12.3
24.4	Scambio Automat. Caldaie Gior: 15	Numero di giorni per scambio sequenza Automatica.		12.4

25. CONFIGURAZIONE APPARECCHIATURA				
Rif.	Display	Descrizione	Note	Cap.
25.1	Cald. 1 Fiamme: 1 Cald. 2 Fiamme: 1	Tipo bruciatori : NO = caldaia non presente ; 1 = monostadio ; 2 = bistadio.		12.1
25.2	Ingresso E1 TELE ACCENSIONE	Utilizzo entrata E1 : TELE ACCENSIONE : contatto Tele Accensione; ALLARME : contatto allarme.		15.1
25.3	Tele Accensione BASE A T. FISSA	Tipo azione della Tele Accensione : BASE A T. FISSA : Caldaia base a PUNTO FISSO ; SEQ. A T. FISSA : Sequenza a PUNTO FISSO.		15.1
25.4	Ingresso E2 TELE EMERGENZA	Utilizzo entrata E2 : TELE EMERGENZA : pulsante Emergenza; ALLARME : contatto allarme.		15.2
25.5	Invio Allarmi:NO ChiaveTeleges:NO	Attivazione allarmi da inviare al PC Telegestione. Attivazione chiave Telegestione.		11.6
25.6	Indirizzo: --- Gruppo : -	Indirizzo telematico dell'apparecchiatura Gruppo di appartenenza dell'apparecchiatura	Indispensabile solo se collegata in C-Bus.	11.5
25.7	Anello CRing:NO	NO : Non collegata in C-Ring. SI : Collegata in C-Ring (Primaria).		11.1
25.8	Allarmi Funzion. - - - - - 8	Attivazione allarmi funzionali. - = allarme non attivo numero = allarme attivo Di fabbrica : attivato solo 8 (non è disattivabile)	1 : Sovratemperatura collettore B1 o caldaia 1 B3 2 : Sovratemperatura caldaia 2 B4 3 : Differenza temp. collettore B1 o caldaia 1 B3 4 : Differenza temperatura caldaia 2 B4 6 : Temperatura massima fumi 1 B6 7 : Temperatura massima fumi 2 B7 8 : Allarme orologio interno.	17.1
25.9	Allarmi Sonde - - - - -	Attivazione allarmi cortocircuito o interruzione sonde. Di fabbrica : tutti disattivati.	1 : Sonda collettore B1 2 : Sonda esterna B2 3 : Sonda caldaia 1 B3 3 : Sonda caldaia 2 B4 6 : Sonda fumi 1 B6 6 : Sonda fumi 2 B7 8 : Allarme C-Ring.	17.2
25.10	Allarmi K - - - - -	Attivazione allarmi On-Off. Di fabbrica : tutti disattivati.	1...3 : Ingressi E 1...3, allarme con k 1...3 chiusi 4 : Ingresso parallelo a B6, allarme con k6 chiuso 5 : Ingresso parallelo a B7, allarme con k7 chiuso	17.3
25.11	Scelta Chiave - - - -	Scelta chiave per inibizione tasti + e - : 1901 ... 1999	Per eliminare chiave premere + e - insieme.	16.1
25.12	Nome Impianto - - - - -	Impostazione nome impianto.	Usare + e - per inserire caratteri o numeri. Usare ← e → per cambiare posizione.	16.2
26. COLLAUDO				
Rif.	Display	Descrizione	Note	Cap.
26.1	CRing: ??	?? = test C-Ring in corso o test negativo SI = test positivo	Compare solo se in 25.7 è SI.	18.1
26.2	Valvola1: CHIUSA Caldaia1: SPENTA	Valvola 1: CHIUSA ; APERTA Caldaia 1: SPENTA ; ON F1 : acceso 1° stadio ; ON F1+2 : acceso 1° e 2° stadio		18.2
26.3	Valvola2: CHIUSA Caldaia2: SPENTA	Valvola 2: CHIUSA ; APERTA Caldaia 2: SPENTA ; ON F1 : acceso 1° stadio ; ON F1+2 : acceso 1° e 2° stadio		18.2

Modifiche scheda

Data	Revisione n.	Pagina	Paragrafo	Descrizione modifiche	Versione firmware	Versione software
28.07.06 AM		3	8. SCHEMA ELETTRICO	Corretto schema elettrico		
06.11.07 AM	01	2	8. SCHEMA ELETTRICO	Eliminati numeri dei morsetti indicati negli attuatori	29	≥ 0.92.2100
22.11.10 VM	02	3	10. Collegamenti elettrici	Modificata procedura di cablaggio	29	≥ 0.92.2100

COSTER

CONTROLLI
TEMPERATURA
ENERGIACOSTER TECNOLOGIE ELETTRONICHE S.p.A.
Sede Legale: 20132 Milano - Via San G.B. De La Salle, 4/a
R.E.A. C.C.I.A.A. di Milano: 969861
C.F. e Num. di Iscr. al Registro Imprese
di Milano: 00856030150
P.IVA IT 00542780986
Cap. Sociale € 4.864.000,00 int. vers.

Amministrazione e Vendita

Via San G.B. De La Salle, 4/a Tel. +39 022722121
20132 - Milano Fax +39 022593645
Ricevimento Ordini Fax +39 0227221239

Uff. Regionale Centro-Sud

Via S. Longanesi, 14 Tel. +39 065573330
00146 - Roma Fax +39 065566517

Spedizioni

Via Gen. Treboldi, 190/192 Tel. +39 0364773202
25048 - Edolo (BS) Tel. +39 0364773217

E-mail: info@coster.eu Web: www.coster.eu

INFORMAZIONI TECNICHE

Numero Verde
800-COSTER
800-267837

D 28270